

Roma – 19 marzo 2024

Paolo Guidelli

**INAIL**

LA SALUTE E LA SICUREZZA: RISCHI ED AMBIENTI DI LAVORO

Innovazioni degli strumenti informatici: sicurezza  
informatica, archiviazione sicura

# Agenda



Innovazione (in Inail)



Sicurezza e Prevenzione (guardando all'ICT)



Un po' di pratica

# Agenda



Innovazione (in Inail)



Sicurezza e Prevenzione (guardando all'ICT)



Un po' di pratica

# L'Innovazione

**Innovazione:** attività attraverso la quale vengono sviluppate nuove idee che possano essere fonte di nuovi prodotti, servizi o processi

**Innovazione chiusa:** processi verticali che si realizzano attraverso le tradizionali attività di R&D

**Innovazione aperta:** processi orizzontali caratterizzati da relazioni tra più soggetti i quali apportano e condividono conoscenze e competenze che possano creare più valore di quanto se ne creerebbe con un modello chiuso

Fonte: Open Innovation – Aspetti teorici ed evidenze empiriche – Gabriele Santoro

# L'Innovazione aperta *in Inail*

Intercettare, valutare ed implementare soluzioni IT innovative è un requisito essenziale per favorire il percorso di evoluzione tecnologica di Inail



- ***Coinvolgere*** nel processo di innovazione competenze provenienti da ***diversi Uffici della Organizzazione*** nel rispetto delle competenze distintive di ciascuno

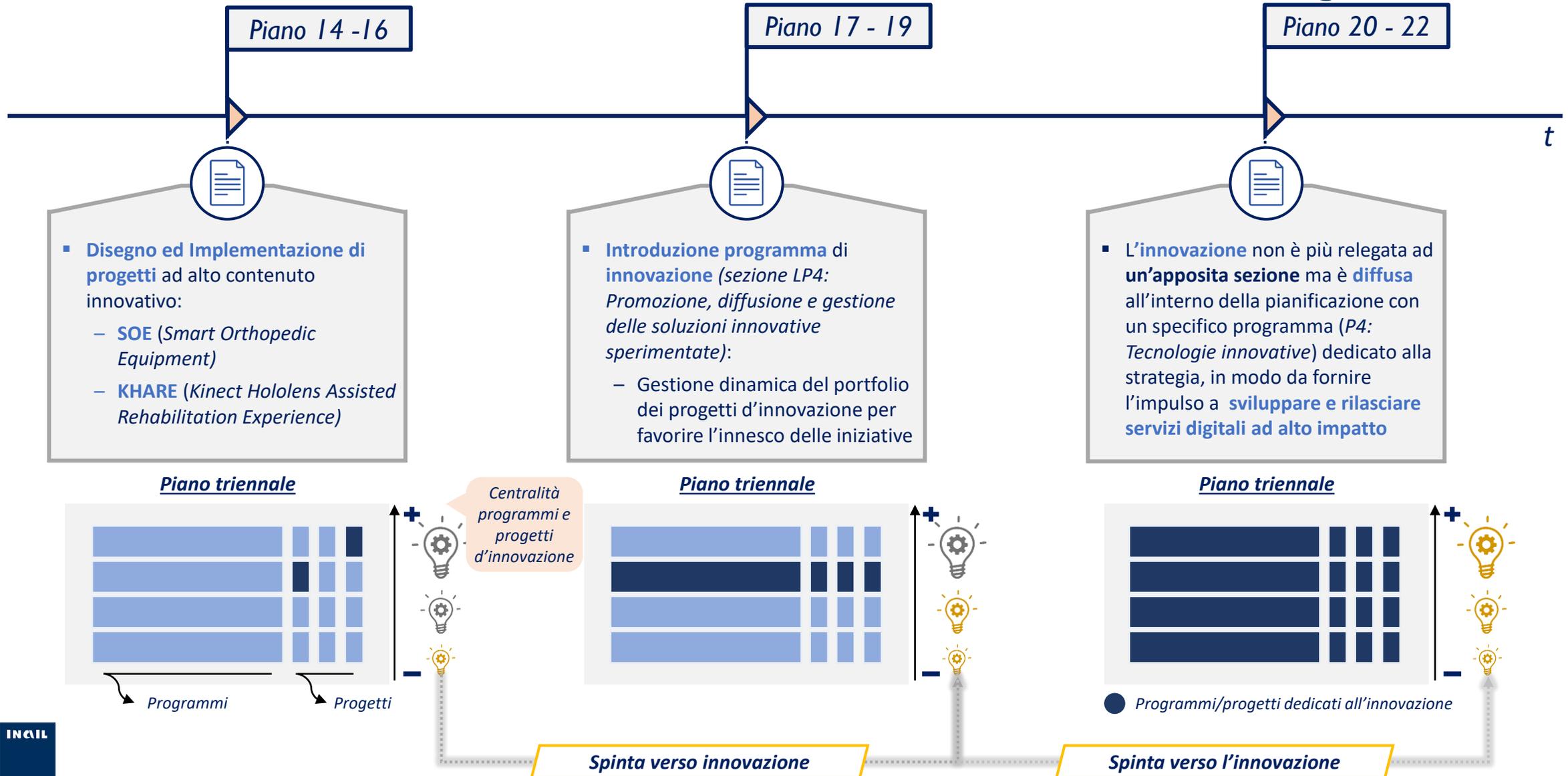


- ***Evitare le sovrapposizioni con altri processi aziendali*** incaricati di raccogliere ed analizzare le esigenze



- ***Mantenere la spinta innovativa*** all'interno dei ***binari strategici*** definiti dalla Organizzazione

# Adozione incrementale dell'innovazione all'interno della strategia Inail



# Agenda



Innovazione (in Inail)



Sicurezza e Prevenzione (guardando all'ICT)



Un po' di pratica

# Dispositivi di proprietà del datore di lavoro o del lavoratore

## **Dispositivi aziendali**

Politica organizzativa che prevede la fornitura dei dispositivi informatici da parte dall'azienda.

È importante che le aziende adottino un regolamento interno sull'uso degli strumenti informatici (siano essi hardware e/o software) utilizzati dai lavoratori e il cui scopo è quello di dettare le procedure per una corretta e adeguata gestione del patrimonio informativo aziendale.

## **BYOD** (Bring Your Own Device)

È un'espressione usata per riferirsi alle politiche aziendali che permettono di portare i propri dispositivi personali nel posto di lavoro, e usarli per avere gli accessi privilegiati alle informazioni aziendali e alle loro applicazioni.

# Impatti globali degli **attacchi informatici** sulle aziende e sui dipendenti



Nel teatro degli attacchi informatici alle aziende, l'attenzione tradizionalmente si concentra sull'interruzione dei servizi, sulla compromissione dei dati aziendali, dei clienti e dei brevetti.

Queste preoccupazioni, amplificate dagli attacchi ransomware (che minacciano la continuità operativa) e dalla data exfiltration (che espone dati sensibili) spesso oscurano un elemento essenziale: la **sicurezza** e la **privacy dei dipendenti**.



Mentre affrontiamo la protezione dei dati aziendali e la gestione della minaccia ransomware è imperativo riconoscere il ruolo spesso sottovalutato della tutela dei **dati personali** (dei lavoratori).

Un approccio olistico alla sicurezza aziendale deve integrare efficacemente la protezione dei dipendenti, garantendo un equilibrio che difenda sia la sicurezza aziendale che la **privacy dei lavoratori** in un contesto sempre più complesso e sfidante.

## Sicurezza dei dispositivi e **consapevolezza del personale**

- Lavoratori "videoterminalisti" in smart working utilizzano dispositivi aziendali dotati di misure di sicurezza avanzate. Tuttavia, la pratica comune di combinare dati aziendali e personali in tali dispositivi aumenta il **rischio di esposizione**, specialmente quando i dipendenti non sono consapevoli di tale pratica.
- Promuovere una **consapevolezza** chiara tra i dipendenti e implementare politiche di sicurezza rigorose è fondamentale per garantire una **protezione** adeguata senza compromettere né la **sicurezza aziendale** né la **privacy dei lavoratori**.



# Azioni chiave per la **sicurezza aziendale e dei lavoratori**

## **Sicurezza delle postazioni informatiche**

Garantire la sicurezza della postazione informatica non solo per i **dati aziendali** ma anche per quelli **personali dei lavoratori**.

## **Raccolta e gestione responsabile dei dati**

Garantire che vengano raccolti e gestiti solo i dati **strettamente necessari** per **evitare rischi** eccessivi di esposizione.

## **Formazione e sensibilizzazione**

Fornire **formazione** e **sensibilizzazione** specifica sulla sicurezza delle informazioni personali dei dipendenti. Questa formazione dovrebbe andare oltre la semplice **consapevolezza** aziendale, concentrandosi anche sulla protezione dei **dati personali**.



## **Protezione dell'immagine sociale dei dipendenti**

Prevenire il rischio di esposizione sui social media in caso di eventi negativi legati all'azienda. In particolare, gestire attentamente la presenza sui social che prevedono il collegamento tra azienda e lavoratori, come LinkedIn e altri.

## **Strumenti informatici accessibili e sicuri**

Assicurare che gli strumenti informatici aziendali, come presenze/timesheet e intranet, rispettino i requisiti minimi di funzionalità, siano accessibili e semplici da utilizzare.

# Agenda



Innovazione (in Inail)



Sicurezza e Prevenzione (guardando all'ICT)



Un po' di pratica

# Analisi dei rischi cyber nella gestione della sicurezza delle informazioni

I passi e le attività necessarie per raggiungere il traguardo possono così riassumersi:

- identificazione e classificazione degli asset informativi di valore;
- identificazione delle minacce cyber e vulnerabilità che potrebbero mettere a rischio tali asset;
- identificazione e valutazione delle contromisure di sicurezza a protezione di tali asset;
- analisi e **valutazione dei rischi**;
- definizione e attuazione di un piano di risposta ai rischi selezionati;
- monitoraggio e verifica del piano di risposta.

# Valutazione del rischio

- Con il termine **valutazione del rischio** si fa riferimento alla determinazione quantitativa o qualitativa del rischio associato ad una situazione ben definita e ad una minaccia conosciuta (detta "pericolo").
- Una **valutazione quantitativa** del rischio richiede la determinazione di due componenti del rischio: la **gravità** (detta "magnitudo") di una **potenziale perdita** (o danno) e la **probabilità** che tale perdita si realizzi. Per "rischio accettabile" si intende un certo rischio che è identificato e tollerato generalmente perché i costi o le difficoltà per implementare una contromisura efficace risulterebbero eccessivi se confrontati con l'aspettativa della perdita.

RISCHIO= Impatto x Probabilità

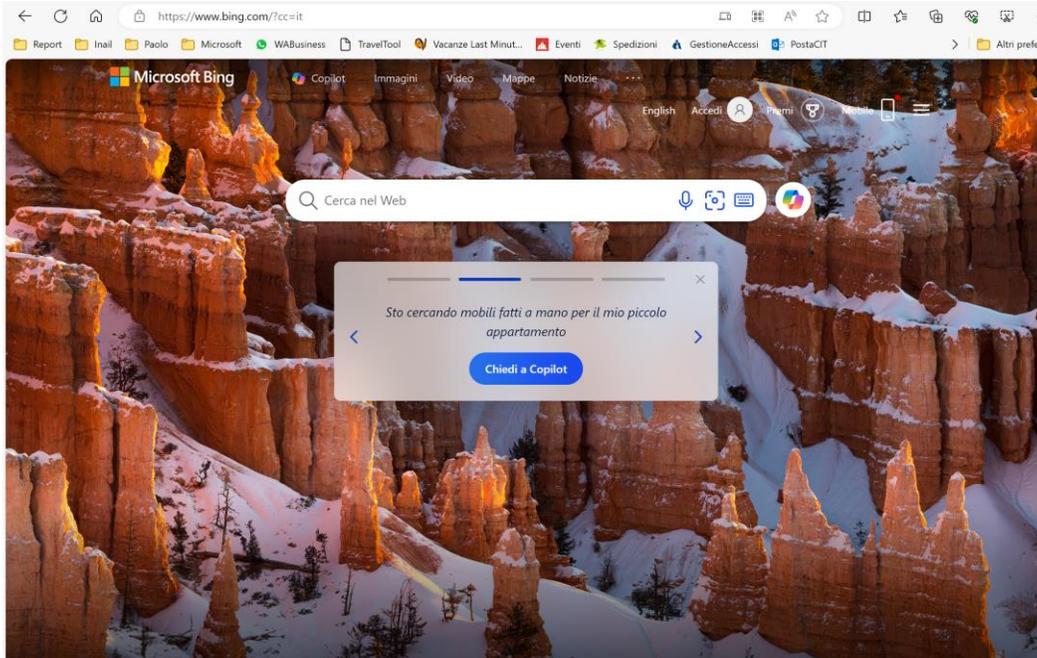
		RISCHIO= Impatto x Probabilità				
	MOLTO ALTO	5	10	15	20	25
	ALTO	4	8	12	16	20
	SIGNIFICATIVO	3	6	9	12	15
	TRASCURABILE	2	4	6	8	10
	NESSUN EFFETTO	1	2	3	4	5
IMPATTO		IMPROBABILE	SCARSAMENTE PROBABILE	PROBABILE	FREQUENTE	MOLTO FREQUENTE
		PROBABILITÀ				

# Criptazione dispositivi di memorizzazione

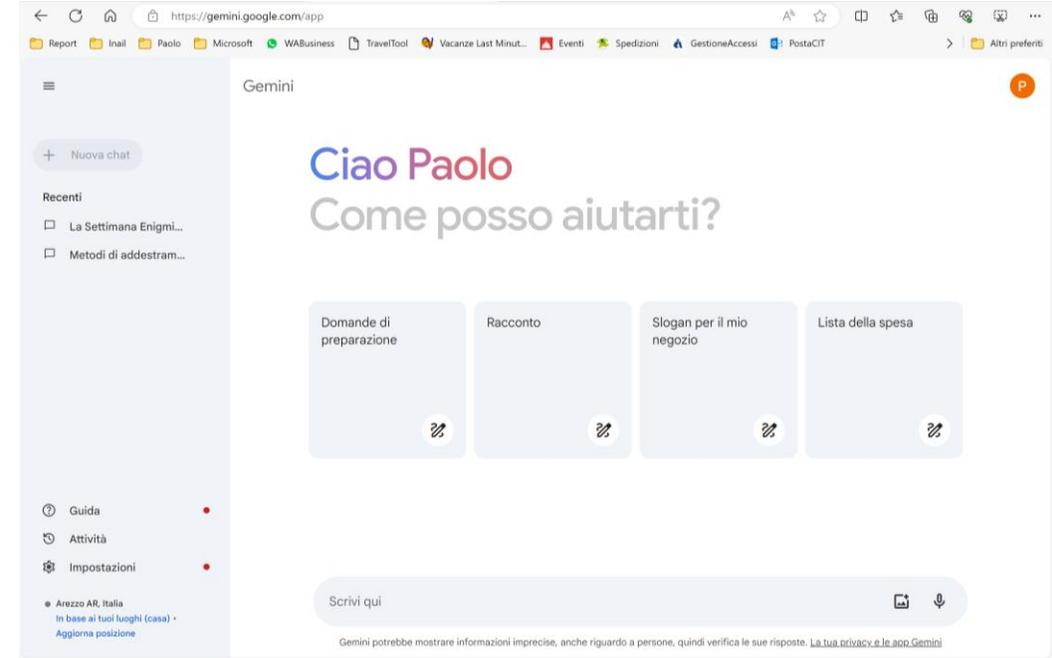
- BitLocker (Microsoft)
  - Selezionare il pulsante Start
  - Selezionare Impostazioni
  - Aggiornamento e sicurezza
  - Crittografia dispositivo
  
- FireVault (Apple)
  - Nel Finder sul Mac aprire una finestra
  - Tenendo premuto il tasto Ctrl fare click sull'elemento che si desidera codificare
  - Scegliere la voce cripta [nome dell'elemento] dal menu di scelta rapida

# Intelligenza artificiale generativa

## Bing - Copilot



## Google - Gemini



Grazie per l'attenzione